

ORIGINALE



Comune di Alassio

Riviera dei Fiori

www.comunealassio.it – comune.alassio@legalmail.it

Settore 3° - Servizio 3.3

Ufficio Segreteria Consiglio

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 37 di registro

Seduta del 26/04/2012

OGGETTO: Comune di Alassio (SV) Programma delle alienazioni e valorizzazioni ai sensi dell'art. 29 della L.R. n° 37/11 I Stralcio DGR n° 280/12 – Immobile RSA – FISIATRIA – Espressione del proprio orientamento in ordine alla proposta di modificazione delle destinazioni d'uso degli immobili e della correlativa disciplina urbanistica-edilizia.

L'anno *duemiladodici* il giorno *ventisei* del mese di *Aprile* alle ore *ventuno*, nella solita sala delle adunanze aperte al pubblico, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione *ordinaria* ed in seduta pubblica di *prima* convocazione, per determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, previo recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i consiglieri, nei modi e termini di cui all'art.7, comma 9 dello Statuto Comunale

Risultano presenti i seguenti Consiglieri :

Presente Assente Giust.				Presente Assente Giust.			
AVOGADRO	Roberto	SI		LUCCHINI	Fabio	SI	
SIBELLI	Luigi	SI		SCARPATI	Alessandro	SI	
MONTI	Matteo	SI		SCHIVO	Emanuele	SI	
AGOSTINI	Rinaldo	SI		VILLANI	Luca	SI	
BOGLIOLO	Domenico	SI		MELGRATI	Marco	SI	
NATTERO	Giacomo	SI	*	VINAI	Angelo	SI	
ZAVARONI	Loretta	SI		GALTIERI	Angelo	SI	
BOSCIONE	Patrizia	SI		CASELLA	Jan	SI	
IENCA	Maria Vittoria	SI					

Assiste alla seduta il Segretario Generale *Dott. Giuseppe Strangi*.

Assume la presidenza il *Geom. Matteo Monti* in qualità di *Presidente*, il quale riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed in prosieguo, dispone per la trattazione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno :

"Comune di Alassio (SV) Programma delle alienazioni e valorizzazioni ai sensi dell'art. 29 della L.R. n° 37/11 I Stralcio DGR n° 280/12 – Immobile RSA – FISIATRIA – Espressione del proprio orientamento in ordine alla proposta di modificazione delle destinazioni d'uso degli immobili e della correlativa disciplina urbanistica-edilizia."

IL PRESIDENTE passa la parola al Consigliere Melgrati che presenta una pregiudiziale: "Valgono le motivazioni precedenti, e vediamo e anche per questo plesso non si prevede una quota dedicata all'edilizia convenzionata per i residenti, e quindi presentiamo la seguente pregiudiziale, insistendo sul fatto che da lì parte il Presidente Burlando approva una legge per limitare il carico insediativo per i comuni non dotati di impianto di depurazione, dall'altra parte vuole fare cassa con operazioni immobiliari per trasformare ospedali in case di lusso. Peraltro stiamo parlando di un immobile, quel che ospitava l'Ospedale di Alassio con l'asilo del nonno e la R.s.a., la Fisiatria, la Radiologia, di. Mq 3.597 che prevede nella variante oltre alla Residenza, le funzioni ricettive alberghiere e la R. s. La., la RSA e i pubblici esercizi; sappiamo di un accordo tra il Comune e la Regione, ma nella scheda non vediamo lo straccio di una quota per la parte di R.S.A. che dovrebbe essere riportata ad Alassio, dopo che è stata spostata ad Alberga; lo stesso dicasi per la quota dell'Asilo del nonno. Prima di approvare questo provvedimento, al di là e al di sopra della pregiudiziale, gradiremmo avere assicurazioni contenute nella scheda su cui sarà operativa la variante.

In relazione alla legge recentemente approvata in Consiglio Regionale e divenuta esecutiva in forza della sua pubblicazione sul B.U.R. L.R. 5 marzo 2012, n. 4, Misure urgenti per la tutela delle acque (B.U. 7 marzo 2012, n. 3), che in particolare, all'art. 1 comma 2 recita:

2. Nelle more della realizzazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane e, comunque, per un periodo non superiore a tre anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, negli agglomerati indicati nell'Allegato A l'adozione o comunque l'approvazione di piani urbanistici comunali e di strumenti urbanistici attuativi e delle relative varianti, o l'approvazione di progetti comportanti modifica dei piani o degli strumenti urbanistici attuativi, che determinino incremento del peso insediativo, come definito dall'articolo 33 della legge regionale 4 settembre 1997, n. 36 (Legge urbanistica regionale) e successive modificazioni ed integrazioni, cui corrisponda un aumento del carico inquinante degli scarichi:

e soprattutto alla circolare regionale emessa dal Direttore del Dipartimento Ambiente in data 19.03.2012 in relazione alla Legge Regionale al titolo "Misure Urgenti per la tutela delle acque", dott.ssa Gabriella Minervini, che in particolare recita:

"la norma esce esplicitamente dal suo campo di applicazione gli interventi urbanistico-edilizi (comprendendo quindi dagli strumenti urbanistici attuativi ai titoli edilizi diretti) assenti e/o in corso di realizzazione. Comprende pertanto tutti gli strumenti analoghi che, in coerenza o in variante rispetto alla pianificazione vigente, comportano l'insediamento reale di nuovo carico in condizioni di deficit depurativo come sopra prescritto, il cui iter approvativo non è avviato e/o concluso",

formulo la presente pregiudiziale e chiedo il Ritiro della pratica in quanto la variante proposta sembrerebbe essere ricompresa nelle esclusioni previste dalla Legge Regionale e dalla Circolare del Dipartimento Ambiente della Regione.

Nel caso che non venisse ritirata la pratica chiedo l'invio della pregiudiziale in allegato alla variante agli uffici Urbanistici competenti della Provincia di Savona e della Dipartimento Ambiente della Regione Liguria."

Entra in aula l'Assessore Zavaroni. Presenti n. 16 Consiglieri. Assente: Nattero (giustificato)

IL PRESIDENTE passa la parola ai Consiglieri per la discussione sulla pregiudiziale.

Intervengono:

Il Consigliere Galtieri, il Sindaco.

Replicano:



Comune di Alassio

Riviera dei Fiori

www.comunealassio.it – comune.alassio@legalmail.it

Settore 4° - Servizio 4.1

URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA

ALLEGATO A DELIBERAZIONE C.C. N° 37 DEL 26/04/2012

Il Segretario Generale

(Giuseppe dott. avv. STRANGI)

[Firma]
firma

Oggetto: Comune di Alassio (SV) Programma delle alienazioni e valorizzazioni ai sensi dell'art. 29 della L.R. n° 37/11 I Stralcio DGR n° 280/12 – Immobile RSA – FISIATRIA – Espressione del proprio orientamento in ordine alla proposta di modificazione delle destinazioni d'uso degli immobili e della correlativa disciplina urbanistica-edilizia.

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA
(ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL., approvato con D.Lgs 18/08/2000, n° 267)

- ☒ Visto: SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
☐ Visto: SI ESPRIME PARERE CONTRARIO PER LE MOTIVAZIONI ALLEGATE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 4°
(Arch. Silvia LAVAGNO)

Data 26/4/2012

[Firma]
firma

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA
(ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL., approvato con D.Lgs 18/08/2000, n° 267)

- ☐ Visto: SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
☐ Visto: SI ESPRIME PARERE CONTRARIO PER LE MOTIVAZIONI ALLEGATE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 1°
(Dott. Demetrio V. ALDISERRA)

Data 17/04/2012

[Firma]
firma

Parere del Responsabile di Ragioneria in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE
(ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL., approvato con D.Lgs 18/08/2000, n° 267 e della Circolare Ministeriale n° 25 del 01/10/1997)

- ☐ Visto: SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
☐ Visto: SI ESPRIME PARERE CONTRARIO PER LE MOTIVAZIONI ALLEGATE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 3°
(Gabriella dott.ssa GANDINO)

Data _____

firma

Visto del Responsabile di Ragioneria in ordine alla NON RILEVANZA CONTABILE
(ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL., approvato con D.Lgs 18/08/2000, n° 267 e della Circolare Ministeriale n° 25 del 01/10/1997)

- ☒ Visto: NON RILEVA AI FINI CONTABILI, AL MOMENTO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 3°
(Gabriella dott.ssa GANDINO)

Data 17/04/2012

Il Segretario Generale
Chiang Kai-shek

IL BUCCHIO DEL SETTORE IV

[illegible]

Il Consigliere Melgrati, il Sindaco, il Consigliere Galtieri e l'Assessore Bogliolo

Per il contenuto in maniera particolareggiata della pregiudiziale e degli interventi, si rimanda al supporto informatico, depositato presso l'ufficio del Segretario Generale, contrassegnato con il numero 3 e recante la data del 26 Aprile 2012, che costituisce parte integrante della presente, anche se materialmente non allegato.

Ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la pregiudiziale presentata dal Consigliere Melgrati

Con votazione resa per alzata di mano e con voti favorevoli n. 5 (Melgrati, Galtieri, Vinai, Villani e Lucchini), astenuto n. 1 (Casella) contrari n. 10, su n. 16 consiglieri presenti (compreso il Sindaco) e n. 15 votanti. Assente: Nattero (giustificato)

DELIBERA

Di respingere la prima pregiudiziale presentata dal Consigliere Melgrati.

IL PRESIDENTE passa la parola al Consigliere Melgrati che presenta una seconda pregiudiziale:

"Premesso che

. che l'art. 45 della Legge Regionale 36/97 dispone, con riguardo a P.U.C. ultradecennali, come quello di Alassio, un dovere di verifica di adeguatezza c precisa che, ove la relativa deliberazione Consiliare (che va adottata entro il semestre precedente la scadenza del termine decennale) "accerti la totale inadeguatezza del piano" il Comune "deve procedere alla formazione di un nuovo piano nei modi e nei termini indicati dall'art. 46". Solo ove l'Amministrazione accerti la parziale inadeguatezza, il Comune deve (e può) procedere secondo quanto stabilito dal medesimo articolo" 44 e quindi apportare le coerenti varianti.

E' quindi certo che il Comune, se -trascorsi dieci anni- non procede alla verifica di adeguatezza del PUC nel rispetto dell'art. 45 della legge urbanistica Regionale NON PUO' apportare alcuna variante al PUC, ai sensi dell'art.44.

Poiché il Comune NON ha proceduto ad effettuare la verifica di adeguatezza esso non può deliberare alcuna variante e la procedura avviata con questa delibera appare illegittima.

Per Questi Motivi

Si chiede il ritiro della delibera.

Nel caso che questa pregiudiziale non venga accolta, si chiede che venga trasmessa con urgenza la stessa pregiudiziale, con allegata la delibera in oggetto, alla Provincia di Savona, alla Regione Liguria"

Per il contenuto in maniera particolareggiata della pregiudiziale si rimanda al supporto informatico, depositato presso l'ufficio del Segretario Generale, contrassegnato con il numero 3 e recante la data del 26 Aprile 2012, che costituisce parte integrante della presente, anche se materialmente non allegato.

Ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la pregiudiziale presentata dal Consigliere Melgrati,

Con votazione resa per alzata di mano e con voti favorevoli n. 5 (Melgrati, Galtieri, Vinai, Villani e Lucchini), astenuto n. 1 (Casella) contrari n. 10, su n. 16 consiglieri presenti (compreso il Sindaco) e n. 15 votanti. Assente: Nattero (giustificato)

DELIBERA

Di respingere la seconda pregiudiziale presentata dal Consigliere Melgrati.

Ultimate le pregiudiziali, il Presidente passa la parola all'Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata e Lavori Pubblici, Domenico BOGLIOLO che rende la seguente relazione:

"L'Ambito di Conservazione Ac2 è compreso tra linea ferroviaria ed il limite superiore della vegetazione che circonda il promontorio di Madonna delle Grazie, si estende ad est fino al Rio Palmero ed a ovest fino alla vallecchia della Bellorina ed è collocata nella fascia intermedia collinare.

Gli obiettivi principali dell'Ambito Ac2 sono la conservazione senza rilevanti modificazioni dell'assetto funzionale e prestazionale dell'insediamento.

L'Ambito comprende le seguenti zone:

- Zona A2 del nucleo antico di Madonna delle Grazie;
 - le Zone A3,5; A3,6; A3,7; A3,8 delle ville di impianto storico;
 - le Zone di completamento collinare B2,16 e B2,9 rispettivamente satura e non satura;
 - una zona BR9 di ristrutturazione urbanistica;
 - le Zone destinate a servizi IC11; IC20; IC24; IC25; IC26; IC27; IC31 di interesse comune a destinazione prevalentemente religiosa, la Zona FH dell'Ospedale; le Zone destinate a verde sport V14 e V15; la Zona destinata a parcheggio P9);
 - la Zona EA di emergenza paesistico-vegetazionale a monte della zona delle ville.
- L'Ambito presenta una dotazione ricca di servizi pubblici e di interesse pubblico:
- la Zona dell'ex Ospedale ed il parcheggio adiacente (FH e P9);
 - le Zone destinate a verde e sport (V14) che circonda il promontorio di Madonna delle Grazie; (V15) pubblico privata;
 - le attrezzature culturali e religiose.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n° 682 del 17.06.2011, la stessa ha:

1) approvato l'elenco dei beni immobili di proprietà delle Aziende Sanitarie e degli Enti equiparati per i quali le stesse Aziende, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n° 22/10, hanno programmato l'alienazione, previa eventuale dismissione e/o valorizzazione;

2) rinviato a successivo provvedimento la definizione dettagliata delle modalità attuative di detto art. 22 della L.R. n° 22/10, sulla base di una valutazione adeguata del portafoglio complessivo dei suddetti immobili e delle molteplici specificità e problematiche che lo contraddistinguono.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n° 1713 del 29.09.2011, la stessa in attuazione dell'art. 22 della L.R. n° 22/10 ha:

1) approvato l'alienazione ad ARTE Genova dei beni di cui alla D.G.R. n° 682/11, inserendo altresì nell'operazione una serie di beni immobili di proprietà regionale già inseriti nei Piani delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dei beni immobili della Regione;

2) rinviato a successivi provvedimenti le disposizioni inerenti l'operazione di valorizzazione, realizzate anche ai sensi degli artt. 22 e 23 della L.R. n° 22/10 ed art. 29 della L. n° 37/11.

La Legge Regionale n° 37 del 27.12.2011 all'art. 29 comma 1 prevede che gli immobili non strumentali di proprietà della Regione, degli Enti appartenenti al settore regionale allargato e degli enti strumentali, delle Province e dei Comuni possono essere inseriti nel programma delle alienazioni e valorizzazioni, approvato ogni anno dalla Giunta Regionale sentita la Commissione Consiliare competente, dalla Provincia e dal Comune ed avente oggetto i beni immobili non strumentali all'esercizio delle rispettive funzioni istituzionali, ivi compresi quelli per i quali la funzione a servizio pubblico sia venuta meno a seguito di cessazione della relativa funzione. A corredo del programma ciascuna Amministrazione allega una scheda recante l'ubicazione degli immobili, i dati catastali, il relativo valore, la disciplina urbanistico-edilizia, paesistica e territoriale vigente nella relativa area la nuova destinazione d'uso urbanistica ammissibile in applicazione dei presupposti di cui al comma 2 e la relativa disciplina. Il comma 2 dispone che gli immobili inseriti nel programma predetto possono assumere le destinazioni d'uso urbanistiche strutturali e tipologiche compatibili con le nuove funzioni. Il provvedimento di approvazione del programma indica la percentuale pari al 10% dell'incremento di valore da ricavarsi dall'alienazione degli immobili da devolvere al Comune interessato.

Con nota del 05.03.2012 Prot. n° 1624, l'Arte di Genova ai sensi del soprarichiamato art. 29 della L.R. n° 37/11, ha richiesto l'inserimento nel programma delle alienazioni e valorizzazioni di un primo lotto, fatta salva la possibilità di ulteriori richieste di inserimento:

- **Struttura Sanitaria Assistenziale – RSA, Comune di Alassio (SV) Via Adelasia n° 22;**
- **Struttura Sanitaria Dialisi, Comune di Alassio (SV) Via Adelasia n° 20;**
- Ex Ospedale "Maria Teresa" Comune di Arenzano (GE) Via S. Pietro n° 4;
- Ex Ospedali "Barellai", Comune di Costarainera (IM) Via Aurelia n° 2.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n° 280 del 13.03.2012, la stessa ha deliberato:

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n° 37/11, il programma delle alienazioni e valorizzazioni;
- 2) di fare salva la possibilità di integrare detto programma anche sulla base di ulteriori richieste di inserimento nel programma medesimo, formulate dagli Enti di cui all'art. 29 comma 1 della L.R. n° 37/2011;
- 3) di dare atto che ai Comuni interessati verrà devoluto il 10% dell'incremento di valore da ricavarsi dall'alienazione degli immobili di cui trattasi.

Con nota del 22.03.2012 Prot. n° 45068 pervenuta in data 26.03.2012 Prot. n° 7797, la Regione Liguria trasmetteva la Deliberazione della Giunta Regionale n° 280 del 13.03.2012, con la relativa documentazione in vista dell'assunzione degli adempimenti necessari di competenza del Comune previsti dai commi 5 e 7 dell'art. 29 della L.R. n° 37/11 e specifica che entro 45 giorni dal ricevimento della stessa il Comune è tenuto ad assumere la Deliberazione del Consiglio Comunale per l'espressione del proprio orientamento in ordine alla proposta di modificazione della destinazione d'uso degli immobili (Struttura Sanitaria Dialisi e RSA Fisiatria).

Alla luce della predetta Deliberazione e dell'allegato con la proposta inerente l'RSA Fisiatria, l'Amministrazione Comunale intende apportare una modifica alla Sezione Disciplina Urbanistica Edilizia – Dotazione di Servizi e Infrastrutture e precisamente come si evince dall'allegato "A" che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Pertanto si propone al consiglio di deliberare in merito all'oggetto"

Ultimata la relazione, il Presidente passa la parola ai Consiglieri per la discussione del punto all'ordine del giorno.

Intervengono:

Il Consigliere Villani, il Consigliere Galtieri, il Consigliere Casella e il Consigliere Melgrati.

Replica:

l'Assessore Bogliolo, il Consigliere Galtieri, il Consigliere Lucchini e l'Assessore Bogliolo.

IL PRESIDENTE passa la parola ai Capogruppo, o loro incaricati, per la dichiarazione di voto sul punto all'ordine del giorno.

Intervengono:

Il Consigliere Casella, il Consigliere Galtieri e il Consigliere Villani.

Per il contenuto in maniera particolareggiata degli interventi si rimanda al supporto informatico, depositato presso l'ufficio del Segretario Generale, contrassegnato con il numero 3 e recante la data del 26 Aprile 2012, che costituisce parte integrante della presente, anche se materialmente non allegato.

Nessun altro consigliere avendo richiesto di intervenire

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione e proposta dell'Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata e Lavori Pubblici e la discussione che ne è seguita;

DATO ATTO che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 49 della Legge 18.08.2000 n. 267;

VISTO l'art. 42 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267, concernente le attribuzioni e le competenze del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che l'Ambito di Conservazione Ac2 è compreso tra linea ferroviaria ed il limite superiore della vegetazione che circonda il promontorio di Madonna delle Grazie, si estende ad est fino al Rio Palmero ed a ovest fino alla vallecchia della Bellerina ed è collocata nella fascia intermedia collinare;

CONSIDERATO che gli obiettivi principali dell'Ambito Ac2 sono la conservazione senza rilevanti modificazioni dell'assetto funzionale e prestazionale dell'insediamento;

DATO ATTO che l'Ambito comprende la Zona destinata a servizi IC11; IC20; IC24; IC25; IC26; IC27; IC31 di interesse comune a destinazione prevalentemente religiosa, la Zona FH dell'Ospedale; le Zone destinate a verde sport V14 e V15; la Zona destinata a parcheggio P9);

DATO ATTO che l'Ambito presenta una dotazione ricca di servizi pubblici e di interesse pubblico, come la Zona dell'ex Ospedale ed il Parcheggio adiacente;

RICHIAMATE le Deliberazioni della Giunta Regionale n° 682/ del 17.06.2011, n° 1713 del 29.09.2011, n° 280 del 13.03.2012;

RICHIAMATO l'art. 29 della Legge Regionale n° 37 del 27.12.2011;

RICHIAMATA la nota dell'Arte di Genova del 05.03.2012 Prot. n° 1624 nella quale la stessa ai sensi del soprarichiamato art. 29 della L.R. n° 37/11, ha richiesto l'inserimento nel programma delle alienazioni e valorizzazioni di un primo lotto, fatta salva la possibilità di ulteriori richieste di inserimento:

- **Struttura Sanitaria Assistenziale – RSA, Comune di Alassio (SV) Via Adelasia n° 22;**
- **Struttura Sanitaria Dialisi, Comune di Alassio (SV) Via Adelasia n° 20;**
- **Ex Ospedale “Maria Teresa” Comune di Arenzano (GE) Via S. Pietro n° 4;**
- **Ex Ospedali “Barellai”, Comune di Costarainera (IM) Via Aurelia n° 2.**

VISTA la nota del 22.03.2012 Prot. n° 45068 pervenuta in data 26.03.2012 Prot. n° 7797, con la quale la Regione Liguria trasmetteva la Deliberazione della Giunta Regionale n° 280 del 13.03.2012, con la relativa documentazione in vista dell'assunzione degli adempimenti necessari di competenza del Comune previsti dai commi 5 e 7 dell'art. 29 della L.R. n° 37/11e specifica che entro 45 giorni dal ricevimento della stessa il Comune è tenuto ad assumere la Deliberazione del Consiglio Comunale per l'espressione del proprio orientamento in ordine, alla proposta di modificazione della destinazione d'uso degli immobili (Struttura Sanitaria Dialisi e RSA Fisiatria).

VISTO l'allegato con la proposta inerente l'RSA Fisiatria, pervenuta in data 26.03.2012 Prot. n° 7797, a firma di A.R.T.E. Genova;

PRESO ATTO che l'Amministrazione Comunale intende apportare una modifica alla Sezione Disciplina Urbanistica Edilizia – Dotazione di Servizi e Infrastrutture come si evince dall'allegato “A” che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Pertanto si propone al Consiglio di deliberare in merito all'oggetto.

Con votazione resa per alzata di mano e con voti favorevoli N. 10, contrari N. 6 (Lucchini, Melgrati, Casella, Galtieri e Villani e Vinai), su N. 16 consiglieri presenti (compreso il Sindaco), e votanti Assenti: Nattero (giustificato).

DELIBERA

- 1) Di esprimere il proprio orientamento favorevole integrato dall'Allegato “A”, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, in ordine alla proposta di modificazione della destinazione d'uso dell'immobile denominato RSA FISIATRIA e della correlativa disciplina urbanistica-edilizia;
- 2) Di approvare le schede allegate pervenute in data 26.03.2012 Prot. n° 7797, costituenti la proposta di modificazione della destinazione d'uso dell'immobile denominato RSA FISIATRIA e della correlativa disciplina urbanistica-edilizia, a firma di A.R.T.E. GENOVA;
- 3) Di demandare il Dirigente del 4° Settore ad assumere tutti gli atti necessari e consequenziali in conformità alla presente Deliberazione;

Successivamente, su proposta del Presidente,

ATTESA l'urgenza;

VISTO l'art 134, comma 4, del TUEL;

Con votazione resa per alzata di mano e con voti favorevoli n. 16, su n. 16 consiglieri presenti e votanti (compreso il Sindaco). Assenti: Nattero (giustificato).

DELIBERA

DI RENDERE la presente immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

MONTI Matteo



IL SEGRETARIO GENERALE

STRANGI Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La rappresentazione informatica della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio On Line del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Alassio, li ~~08 MAG. 2012~~

11 8 MAG. 2012



L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE



Vinai Carl.

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente Deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Alassio, li ~~08 MAG. 2012~~

11 8 MAG. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ E DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE:

- ☐ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ed è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____
- ☐ La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune dal _____ al _____ ed è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dal _____

Alassio, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE